



DICASTERIUM
DE CULTURA ET EDUCATIONE

Il Dicastero per la Cultura e l'educazione della Santa Sede
presenta

ADRIAN PACI. NO MAN IS AN ISLAND
a cura di **Cristiana Perrella**

Un progetto dedicato al **tema della migrazione, del viaggio e dell'accoglienza**
è protagonista del **secondo appuntamento di Conciliazione 5**,
lo **spazio per l'arte contemporanea** su via della Conciliazione,
a pochi passi dalla Basilica di San Pietro,
inaugurato dal Dicastero per la Cultura e l'educazione della Santa Sede
in occasione del **Giubileo**, con la curatela di **Cristiana Perrella** per il 2025.

L'opera di Adrian Paci a Conciliazione 5 sarà in dialogo con un altro intervento dell'artista
nelle *Corsie Sistine* del **Complesso Monumentale di Santo Spirito in Sassia - ASL Roma 1**

11 giugno – 21 settembre 2025

Roma, 26 maggio 2025. Con *No Man is an Island*, mostra personale dell'artista **Adrian Paci** (Scutari, 1969) **mercoledì 11 giugno** inaugura il secondo appuntamento di **Conciliazione 5**, il progetto di arte contemporanea promosso dal **Dicastero per la Cultura e l'educazione del Vaticano**, ideato in occasione del **Giubileo 2025**, e affidato alla curatela di **Cristiana Perrella** per il primo anno di attività.

Il programma 2025 di **Conciliazione 5** invita a riflettere sul tema della **Speranza**, declinata attraverso **quattro interventi d'artista che nel corso dell'anno affronteranno argomenti attuali** e di forte impatto sociale: il **carcere**, la **migrazione**, l'**ambiente**, la **povertà**. Per ogni appuntamento l'artista protagonista lavora sia per lo spazio di via della Conciliazione – una *window gallery* **visibile 24 ore su 24** – sia in un luogo cittadino di prossimità, ogni volta diverso e legato al tema affrontato, dando vita in questo modo a un **progetto d'arte diffuso**, che si estende fuori dal perimetro della Città del Vaticano.

Dopo l'artista cinese **Yan Pei-Ming** (Shanghai, 1960) che ha lavorato sulla condizione carceraria in relazione con la comunità della casa circondariale di Regina Coeli, **Adrian Paci** concentra la sua ricerca sulla **potenza trasformativa del viaggio**, capace di produrre immaginari suggestivi.

Nello spazio **Conciliazione 5** – sempre visibile lungo via della Conciliazione– **Adrian Paci** presenta la scultura *Home to Go* (2001): una figura maschile, calco del corpo dell'artista, sorregge sulle spalle un tetto capovolto, che nella forma ricorda un paio di ali, evocando l'idea di **un'umanità sospesa tra precarietà e trascendenza** e ponendo al centro l'immagine dell'**essere umano come viandante** e l'idea del viaggio obbligato e drammatico di **chi è costretto ad andare via dalla propria terra**.

Con i suoi riferimenti all'iconografia cristiana della Passione, spesso ricorrenti nel percorso dell'artista – come in *Cappella Pasolini* (2005) o *Via Crucis* (2011) per la chiesa di San Bartolomeo a Milano – *Home to Go* è un'opera che dialoga con la sacralità del luogo, essendo sul percorso che conduce a San Pietro e alla Porta Santa, e con la storia dell'arte antica, che l'artista ha appreso sin dalla sua prima formazione.



DICASTERIUM
DE CULTURA ET EDUCATIONE

In stretta relazione con questo lavoro *The bell tolls upon the waves* (2024), una video installazione che l'artista allestisce nelle storiche *Corsie Sistine* del Complesso Monumentale di **Santo Spirito in Sassia**, antico luogo di cura e accoglienza la cui origine risale al 727 d.C., quando il re sassone Ina fondò la *Schola Saxonum* per i pellegrini diretti alla Tomba di San Pietro.

Esposta **per la prima volta in Italia**, l'opera è ispirata a un **episodio realmente accaduto**: nel 1566 a Termoli, durante un attacco turco, i saccheggiatori tentarono di trafugare la **Campana di Santa Caterina**, usata per avvisare i marinai in caso di pericolo: un tentativo vano perché nel trasporto la campana finì in mare affondando l'imbarcazione su cui viaggiava.

Rievocando questa storia, **Paci** ha progettato **una campana per una piattaforma galleggiante** sul mare di fronte a Termoli, come se quella storica fosse riemersa dai fondali; l'artista ha documentato tutta l'operazione con un video di grande intensità, in cui i rintocchi della campana sono generati dal movimento delle onde, a volte dolce, a volte violento. *The bell tolls upon the waves* è un'opera dal forte valore simbolico, che rimanda a una perdita ma anche a una presenza evocativa, la cui risonanza viene amplificata dal contesto carico di storia in cui viene installata.

L'accostamento tra un'opera già nota, tra le prime a far conoscere l'artista all'inizio del suo percorso, e una nuova produzione evidenzia la **coerenza** con cui Adrian Paci da sempre riflette su questi temi, offrendoci una narrazione che intreccia **memoria personale, spiritualità e attenzione alle grandi questioni del nostro tempo**.

Il **titolo** della mostra – *No man is an Island* – è una citazione del poeta inglese **John Donne** (Londra, 1572–1631), tratta da *Meditation XVII (Devotions Upon Emergent Occasions, 1624)*, che recita «*No man is an island, entire of itself; every man is a piece of the continent, a part of the main (...) any man's death diminishes me, because I am involved in mankind, and therefore never send to know for whom the bell tolls; it tolls for thee.*»

Un invito a riconoscere la comune appartenenza e la responsabilità reciproca, valori fondanti per il Giubileo e per l'intera programmazione di **Conciliazione 5**, che vuole essere – come auspicato dal Cardinale **José Tolentino de Mendonça**, Prefetto del Dicastero – uno spazio aperto alla spiritualità, al pensiero critico e alla potenza trasformativa dell'arte.

La programmazione proseguirà in **autunno** con le commissioni ad **altri due artisti internazionali**, che continueranno l'indagine sui grandi temi del nostro tempo attraverso l'arte.

CONCILIAZIONE 5

Per Stampa Nazionale e Internazionale

Lara Facco P&C

via della Moscova 18 - 20121 Milano

T. +39 02 36565133 | E. press@larafacco.com | www.larafacco.com

Lara Facco | M. +39 3492529989 | E. lara@larafacco.com

Marianita Santarossa | M. +39 3334224032 | E. marianita@larafacco.com

Camilla Capponi | M. +39 3663947098 | E. camilla@larafacco.com

Dicastero per la Cultura e l'Educazione della Santa Sede

DCE | Cristiano Grisogoni

M. +39 3381197393 | E. cristiano.grisogoni@dce.va - eventi@dce.va